

Torino. Consigliere Comunale accusato di molestie sessuali

Si tratta del ginecologo Silvio Viale, Consigliere Comunale di “+Europa & Radicali Italiani – Lista Civica per Torino”. Silvio Viale

In questi giorni l'**elettorato torinese** e il **mondo pro-life** si sono svegliati con una notizia riguardante lo storico **esponente radicale** e Consigliere Comunale di Torino, **Silvio Viale**, di professione Medico Chirurgo con specializzazione in Ginecologia e Ostetricia.

La Redazione del **TGR Piemonte**, testata locale della **RAI – Radiotelevisione Italiana**, sul suo sito “**RaiNews.it**”, ha scritto: “***Il ginecologo e consigliere comunale accusato di molestie sessuali da almeno 4 pazienti. Sulle denunce stanno indagando tre pubblici ministeri torinesi***”.

Sempre secondo la Redazione del TGR Piemonte “***Le denunce riferirebbero di palpeggiamenti, frasi invadenti, sdegnose, mortificanti***”. Se così fosse la cosa sarebbe molto grave e preoccupante.

Ovviamente usiamo il “se” e tutti i condizionali del caso perché in Italia **si è innocenti sino a prova contraria e sino a sentenza passata in giudicato. Il garantismo**, grazie al cielo, è uno dei capisaldi della nostra Repubblica.

Di Viale possiamo dire che è da sempre impegnato nelle battaglie radicali, a partire da quella a **favore del diritto di aborto**. La fama del ginecologo torinese, infatti, è dovuta alle tante battaglie – molte delle quali sopra le righe – in favore dell’**Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)** e dell’utilizzo della **pillola abortiva RU486**.

Proprio rispetto all’aborto, sulla sua **Pagina Facebook “Basta balle sulla 194”** il dottor Viale, il 16 febbraio scorso, scriveva che la “*paranoia degli antiabortisti di convincere le donne a non abortire è patologica. Le donne, eventualmente, decidono per proprio conto di rinunciare ad una IVG, ma non sono minimamente influenzate dalle molestie dei pro life*”.

Interessante vedere come il dottor Viale sostenga che **i pro life eserciterebbero molestie sulle donne** quando hanno semplicemente raccolto delle firme – in modo del tutto legittimo e legale – per **apportare delle modifiche alla Legge 194/1978**.

Il 5 agosto 2023, sulla medesima Pagina FB, il dottor Viale, contestando il suo “*nemico di sempre*” **Maurizio Marrone** di “**Fratelli d’Italia**”, scriveva: “***Nessuna donna passerà sotto le forche caudine dei militanti antiabortisti del Movimento per la Vita. Le donne, che vorranno consultare il Movimento per la Vita, potranno continuare a farlo, come accade ora, su base volontaria ed è probabile che questi colloqui continueranno ad essere svolti nelle loro sedi esterne***”.

L’Assessore Marrone, invece, prevedeva la presenza di una “**Stanza dell’Ascolto**” all’interno delle **strutture ove si praticano gli aborti** per permettere alle **mamme** di poter pensare se **l’uccisione del bimbo nel grembo** era davvero la scelta giusta da compiere.

Sicuramente la vicenda terrà banco per un bel po’ di tempo anche perché a giugno ci saranno le **Elezioni Regionali del Piemonte** e le **Elezioni Europee**. I torinesi saranno chiamati alle urne per espletare il loro diritto al voto: **la vicenda del dottor Viale influenzerà la loro crocetta nell’urna?**

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/02/2024

Salvato in PDF in data: 26/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/torino-consigliere-comunale-accusato-di-molestie-sessuali/25/02/2024/>